



HERMES SERVIZI METROPOLITANI S.R.L.

Codice fiscale – Partita iva 02338840800
Via Sbarre Inferiori n.304 – 89129 Reggio Calabria (RC)
Numero REA RC – 162792
Capitale sociale Euro 120.000,00 i.v.

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AL BILANCIO AL 31.12.2021

Redatta ai sensi dell'articolo 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010 n.39

Al Consiglio di Amministrazione

Premessa

Nella mia qualità di revisore unico, indipendente dal collegio sindacale/sindaco unico, nominato in data 28 aprile 2022, ho redatto la presente relazione nel rispetto dei dettami contenuti nel D. Lgs. 27 gennaio 2010 n.39 e dal successivo D. Lgs. 17 luglio 2016.

L'elaborato, in conformità ai principi dell'articolo 11 del citato Decreto Legislativo, comprende:

- a. un paragrafo introduttivo che identifica i conti sottoposti a revisione legale e le regole di redazione applicate dalla società;
- b. una descrizione della portata della revisione legale svolta con l'indicazione dei principi di revisione osservati;
- c. un giudizio sul bilancio che ne indica la conformità alla normativa, la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico;
- d. richiami di informativa sulle responsabilità in capo ad amministratori, sindaci e revisore.



Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Sulla base delle informazioni assunte, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato ad alcuna norma di legge in materia. Ritrovano precisa applicazione i principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 ss. c.c., in linea con i Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'OIC in accordo con il sindaco unico.

In particolare:

- la valutazione delle poste di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuità aziendale;
- i proventi ed oneri sono indicati nel rispetto del principio di competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono considerati anche se resi noti dopo la chiusura di quest'ultimo;
- per ogni voce patrimoniale o economica è stato indicato l'importo in raffronto all'esercizio precedente;

Il bilancio oggetto della revisione è stato redatto nella forma ordinaria, essendo stati superati i tre limiti previsti all'articolo 2435 bis c.c.:

- 1) totale dell'attivo dello stato patrimoniale 4.400.000 euro;
- 2) ricavi delle vendite e delle prestazioni 8.800.000 euro;
- 3) dipendenti occupati in media durante l'esercizio 50 unità;

Il bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, con l'ausilio dei Principi Contabili Nazionali, e con l'accordo del Sindaco Unico, nei casi previsti dalla legge.



Ho esaminato il progetto di bilancio, che si può riassumere nei seguenti valori:

Stato patrimoniale	2021	2020
Attivo		
Crediti v/soci per versamenti dovuti	-	-
Immobilizzazioni	79.573,00	68.571,00
Attivo circolante	7.725.396,00	9.400.327,00
Ratei e risconti attivi	7.714,00	14.104,00
Totale attivo	7.812.683,00	9.483.002,00
Passivo		
Patrimonio netto	1.461.489,00	1.201.745,00
Fondi per rischi e oneri	61.328,00	197.121,00
T.f.r. lavoro subordinato	2.377.751,00	2.160.438,00
Debiti	3.899.637,00	5.920.061,00
Ratei e risconti passivi	12.478,00	3.637,00
Totale passivo	7.812.683,00	9.483.002,00
Conto economico		
	2021	2020
Valore della produzione	7.885.494,00	9.800.368,00
Costi della produzione	-7.491.077,00	-9.678.428,00
Proventi e oneri finanziari	-617,00	-631,00
Imposte sul reddito d'esercizio	190.169,00	129.024,00
Imposte anticipate	-56.113,00	-111.273,00
Utile d'esercizio	259.744,00	103.558,00

di cui fornisco le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura, e a tale riguardo non ho osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ho avuto conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici di revisore unico, e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- l'attivo circolante risulta così composto:



ATTIVO CIRCOLANTE		
	2021	2020
CREDITI V/CLIENTI	6.252.510,00	7.028.047,00
CREDITI TRIBUTARI	42.872,00	39.626,00
IMPOSTE ANTICIPATE	335.573,00	279.461,00
CREDITI V/ALTRI	8.773,00	28.674,00
DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.085.668,00	2.024.519,00
di cui		
CREDITI V/CLIENTI	1575779,87	1990098,25
FATTURE DA EMETTERE	6204802,36	6168561,57
FONDO RISCHI SU CR. V/CLIENTI	-191178,57	-163314,04
FONDO RISCHI SU CR. TASSATO	-1336893,45	-967298,73
	6252510,21	7028047,05

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo, ovvero alla differenza tra il loro valore nominale e le rettifiche operate con l'iscrizione al fondo rischi su crediti.

Detto fondo è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti di dubbia esigibilità, sia all'entità stimata del rischio di mancato incasso sulla generalità dei crediti.

Il fondo per rischi ed oneri è stato opportunamente stanziato nel rispetto dei principi di prudenza e competenza in osservazione al criterio contabile OIC 31.

Di seguito l'indicazione dettagliata degli accantonamenti e del fondo rischi:



ACCANTONAMENTO SPECIFICO 2021 - FATTURE DA EMETTERE RECASI REGES 2016			
Capitale	801.088,82		Fondo Rischi
Accantonamento 2021 20%	160.217,76		2021 160.217,76
			Totale 722.022,47
ACCANTONAMENTO SPECIFICO 2021 - FATTURE DA EMETTERE POSTALIZZAZIONE 2019			
Capitale	1.200.903,56		Fondo Rischi
Capitale residuo nel 2021	697.923,19		
Accantonamento 2021 30%	209.376,96		2021 209.376,96
			Totale 389.512,49
ACCANTONAMENTO SPECIFICO 2021 - FATTURE DA EMETTERE POSTALIZZAZIONE 2020			
Capitale	708.663,58		Fondo Rischi
Accantonamento 2020 15%	106.299,54		2020 106.299,54
Accantonamento 2021	-		2021 -
			Totale 106.299,54
ACCANTONAMENTO SPECIFICO 2021 - NOTA DEBITO POSTE ITALIANE DEL 2017			
Capitale	119.058,97		Fondo Rischi
Accantonamento 2017	71.434,97		2017 47.624,00
Accantonamento 2018			2018 71.434,97
			Totale 119.058,97
ACCANTONAMENTO CREDITI GENERICI 2021			
Crediti v/clienti e fatture da emettere bilancio 2021	7.780.582,23		Fondo Rischi
- Credito specifico:Fatture da emettere 2019 serv.postalizz	697.923,19		2017 75.268,10
- Credito specifico:Fatture da emettere 2020 serv.postalizz	708.663,58		2018 35.672,79
- Credito specifico:Fatture da emettere 2018 recasi reges	801.088,82		2019 25.133,13
			2020 27.240,02
			2021 27.864,53
Totale crediti generici	5.572.906,64		Totale 191.178,57
Accantonamento 2021 0,5%	27.864,53		
Totale accantonamento	397.459,25		Totale fondo rischi 1.528.072,04



a cui si devono aggiungere gli accantonamenti al fondo rischi su contenziosi v/dipendenti:

Residuo Fondo rischi dipendenti 2020	177453,7
Decremento Accantonamento 2021	-116125,9
DETTAGLIOFONDO RISCHI DIPENDENTI 2021	61327,77

Sul punto occorre precisare che il decremento ovvero lo smobilizzo del fondo è stato valutato e deliberato dall'organo amministrativo, con l'ausilio di apposito parere legale, in considerazione della riduzione del valore delle controversie in atto nonché della cessazione per rinuncia di quelle non più in essere come meglio specificato nella relazione all'uopo redatta.

Ho effettuato la procedura di revisione relativa alla voce *Crediti v/clienti* secondo l'iter che ha previsto:

- in considerazione che trattasi di azienda "monocliente" in luogo della circolarizzazione a tutti i clienti della richiesta di precisazione del credito, una particolare attenzione sul cliente "Comune" di Reggio Calabria, per il quale ho proceduto ad una dettagliata verifica di ogni singolo rapporto creditorio/debitorio;
- la verifica della congruità del "Fondo svalutazione crediti";
- le ulteriori verifiche di merito c.d. di *cut-off* rispetto alla competenza nella rilevazione dei crediti.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Ho effettuato la procedura di revisione relativa alla voce *Debiti v/fornitori* secondo l'iter che ha previsto, da parte del precedente revisore, la selezione a campione dei fornitori cui richiedere la conferma dei saldi adottando un metodo di tipo statistico basato sulle unità monetarie – soffermando l'attenzione prioritariamente sul fornitore "Comune",



per il quale ho proceduto alla verifica dei verbali/ verifiche di revisione presenti in azienda su ogni singolo rapporto creditorio/debitorio.

Debiti v/fornitori	€ 2.361.776
Fatture da ricevere	€ 1.120.312
Debiti v/controllante	€ 661.785

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società **HERMES SERVIZI METROPOLITANI S.R.L.** costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Non vi sono, pertanto, rilievi significativi da porre in evidenza.

Per quanto concerne le criticità già evidenziate dal precedente revisore circa la continuità aziendale si ritiene corretto che l'amministrazione della società prosegua nell'attività annuale di svalutazione dei crediti anche in considerazione che trattasi di azienda "mono cliente".

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore* per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione.

Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.



Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

In particolare, ai fini della valutazione della conformità del bilancio al quadro normativo di riferimento sull'informazione finanziaria, si specifica che il principio di revisione internazionale (ISA Italia) n. 700 richiede espressamente al revisore di valutare se:

- il bilancio esponga adeguatamente i principi contabili significativi scelti e applicati;
- detti principi siano coerenti con il quadro normativo sull'informazione finanziaria applicabile e siano appropriati;
- le stime contabili effettuate dall'organo amministrativo siano ragionevoli;
- le informazioni presentate in bilancio siano pertinenti, attendibili, comparabili e comprensibili;
- il bilancio fornisca un'informazione adeguata che consenta ai potenziali utilizzatori di comprendere l'effetto delle operazioni e degli eventi significativi sulle informazioni fornite nello stesso;
- la terminologia utilizzata, inclusa l'intestazione di ciascun prospetto di bilancio, sia appropriata.

Effettuate quindi, le valutazioni tutte, si esprime un giudizio positivo.

Richiamo d'informativa - Incertezza significativa relativa alla continuità aziendale

In ossequio al principio di revisione (ISA ITALIA) n.570 il sottoscritto revisore ritiene opportuno inserire nella presente relazione un richiamo d'informativa al fine di attirare l'attenzione degli utilizzatori su alcuni aspetti in perfetto collegamento con la disamina del punto all'uopo indicato in nota integrativa, per dare evidenza degli eventi successivi alla chiusura del bilancio e quindi alla evento pandemico da Covid-19, pur nella espressione di un giudizio senza rilievi con riferimento a tale aspetto. A tal fine è bene rappresentare che l'evento sopracitato allo stato attuale sembra essere sotto



controllo anche se non ancora superato; una nuova ondata pandemica influirà inevitabilmente sulle entrate proprie dell'Amministrazione Comunale di Reggio Calabria (socio unico e cliente unico della società Hermes Srl) e quindi, di conseguenza con possibili ricadute negative sulla gestione della società. Tuttavia ancorché le ricadute siano difficili da stimare, si prevede che gli eventuali eventi negativi saranno ammortizzati da puntuali misure di carattere nazionale.

L'attività di revisione è stata effettuata, fino al 31.12.2021 dal precedente revisore e dal 28.04.2022 dallo scrivente, tenendo conto della dimensione e della tipologia di società, sulla base di documentazione fornita dagli organi amministrativi o dalla direzione, ed essa è stata valutata con la dovuta diligenza professionale.

In ogni caso il revisore ha approntato l'attività di vigilanza in ordine all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società sottoposta a controllo, pertanto il giudizio si ritiene completo in quanto è stato possibile valutare l'efficienza delle procedure adottate dalla società in materia di idonei flussi informativi tra organo amministrativo, funzioni aziendali, altri organi a vario titolo e revisore.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli **amministratori** sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli **amministratori** sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano, come



nel caso di specie, il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2021 l'attività di vigilanza è stata svolta dal dott. Giovanni Minniti da cui sono state acquisite le verifiche trimestrali, le note, le relazioni ed ogni altra informazione necessaria; la stessa ha riguardato sia la gestione ordinaria sia le operazioni straordinarie, ed è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle "Norme di comportamento del Revisore" emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare l'attività ha riguardato:

- l'osservanza della legge e dello statuto e il rispetto dei principi di corretta amministrazione, la partecipazione alle Assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, nelle quali in relazione alle operazioni deliberate, sulla base delle informazioni acquisite, non sono state riscontrate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- l'acquisizione dagli amministratori, durante gli incontri svolti dalla data di nomina, dai responsabili delle funzioni, di informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali, sulle quali non si hanno osservazioni particolari da riferire;
- l'acquisizione dal Presidente del Cda e dall'Amministratore Delegato, durante le riunioni svoltesi, di informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire;
- il controllo, per quanto di loro competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di



informazioni dai responsabili delle funzioni e tramite l'esame della documentazione trasmessa.

A tale riguardo non si hanno osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio 2021 non sono pervenute denunce dai soci ex art.2408 c.c.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono incentrati nell'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e all'uopo la redazione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale, in osservanza all'art.9 co.2 D. Lgs. 27 gennaio 2010 n.39, per tutta la durata della revisione contabile, a partire dalla data di nomina.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, non siamo in presenza di un'incertezza significativa.



Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione.

- Ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- Ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile futura.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della **HERMES SERVIZI METROPOLITANI S.R.L.** sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31.12.2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione rispetto al bilancio d'esercizio e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonchè di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, vi è coerenza del documento *de quo* e la stesura rispetta la normativa.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co.2, lett. e) D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non vi sono evidenze da riportare.

Reggio Calabria, li 22 giugno 2022

Il Revisore Unico

Dott. Marcello Febert